

Guida alla protezione
delle strutture ricettive

**fai centro
con la sicurezza**



A cura di A.I.P.S. Associazione Installatori Professionali di Sicurezza



Caro Imprenditore,

la presente guida si propone di fornire indicazioni e consigli utili alla protezione delle strutture di ristorazione, di ricezione alberghiera (alberghi, motel, residence turistici, ristoranti, mense, self service) ed extra-alberghiera (campeggi, villaggi turistici, case per ferie, ostelli per la gioventù, rifugi alpini, rifugi escursionistici, agriturismo, affittacamere).

Naturalmente non abbiamo la pretesa di ridurre in queste poche pagine un tema tanto vasto e complesso quale quello della "sicurezza", ma desideriamo semplicemente richiamare l'attenzione sulle disposizioni di legge in materia e su tutte le opportunità che la tecnologia applicata all'impiantistica oggi ci offre per dare una soluzione a qualsiasi esigenza, purchè naturalmente ci si rivolga a tecnici abilitati, competenti e professionali.

Per questo Ti invitiamo a rivolgerTi con fiducia all'Associazione Installatori Professionali di Sicurezza: le Aziende aderenti A.I.P.S. che operano in tutta Italia garantiranno la migliore risposta alle Tue esigenze!

Il Presidente A.I.P.S.
Aldo Coronati

A.I.P.S.
ASSOCIAZIONE INSTALLATORI PROFESSIONALI DI SICUREZZA
Viale Medaglie d'Oro, 36 - 32100 Belluno - Codice Fiscale 93027540256
Telefono 043730293 - Fax 04371830202 - www.aips.it - info@aips.it

Aderente a:





indice

Progettazione	pagina 04
Tipologia Impianti	05
Antincendio	05
Videosorveglianza	06
Antintrusione	06
Controllo accessi e Building automation	07
Impianti elettrici	08
Mezzi forti	08
Installazione ed utilizzo	09
Manutenzione	10
Responsabilità	11
Consigli Utili	12
Conclusioni	13
Leggi e norme	14

Progettazione

Il professionista deve redigere una relazione e, a seguito di attente valutazioni e nel rispetto delle normative applicabili, stabilire la classificazione ambientale e la classificazione del rischio in tre macro categorie: Alto - Medio - Basso con le relative tipologie, sulla base delle quali progettare e realizzare gli impianti.

I principali rischi da tenere in conto sono:

- 1) INCENDIO - ESPLOSIONI
- 2) MANCANZA ALIMENTAZIONE RETE ELETTRICA
- 3) PANICO - SINISTRI
- 4) FURTO - AGGRESSIONI - RAPINA
- 5) VANDALISMO - SABOTAGGI - DOLO - ATTENTATI
- 6) ALLAGAMENTI

ATTENZIONE!

Anche se la struttura rientra nelle attività NON soggette a controllo dei VV.F., ciò non esime il titolare dal rispetto delle norme a tutela di persone, cose e ambiente.

**La progettazione deve essere sempre affidata
ad un progettista
CON COMPROVATA ESPERIENZA NEL SETTORE**

ANTINCENDIO

Impianti di rivelazione e segnalazione incendio

(di rilevanza primaria per la tutela delle persone)

L'impianto è costituito da una centrale di controllo, che riceve i segnali dai dispositivi di rivelazione, indica la situazione di allarme con avvisatori ottici e acustici, inoltra il segnale alla squadra di emergenza che se del caso allerverà i Vigili del Fuoco, comanda il sistema di spegnimento (ove presente) ed eventuali altri dispositivi di sicurezza

Le principali norme tecniche a cui attenersi riguardano

- rivelazione fumi - temperatura - fiamma
- rivelazione gas tossici (CO) – esplosivi (Metano - Gpl - Idrogeno)
- sistema evac (evacuazione audio)

ATTENZIONE!

Oltre alle norme tecniche, è importante fare riferimento ad eventuali direttive specifiche da parte dello Stato o delle singole Regioni

Impianti di estinzione e protezione dal fuoco

Gli impianti sono costituiti dalle apparecchiature di lotta e protezione contro gli incendi, che possono utilizzare sostanze diverse (gas inerte, chimico, CO₂, aerosol, polvere o acqua).

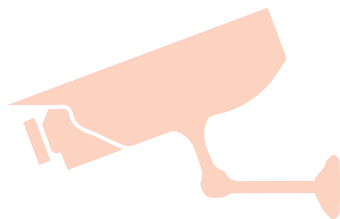
Devono essere impiegati in particolare nei locali tecnici, quali Ced, sale quadri, cabine trasformazione, sale ups, gruppi elettrogeni - sale ascensori.

Principali dispositivi e impianti:

- estintori
- naspi
- stazione di pompaggio e sprinkler
- porte tagliafuoco, maniglioni, chiudiporta, assistenza alla chiusura
- evacuatori fumo calore
- serrande tagliafuoco
- zone filtro a prova di fumo (a sovrappressione)
- dispositivi di allarme sonoro



VIDEOSORVEGLIANZA



L'installazione di telecamere a circuito chiuso consente di monitorare in tempo reale le aree critiche (es. parcheggi, corridoi, scale antincendio, garage, hall, vani tecnici e caldaie) e/o registrare le immagini per una verifica successiva di eventuali reati o eventi dannosi.

Indipendentemente dalla registrazione o meno delle immagini, l'installazione di telecamere deve rispettare le normative vigenti in materia di:

- **PRIVACY**

ATTENZIONE!

Il Codice della Privacy comprende l'Allegato B "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" che impone le Modalità tecniche da adottare a cura del titolare, del responsabile ove designato e dell'incaricato, nei casi di trattamento di dati (anche immagini) con o senza strumenti elettronici.

- **STATUTO DEI LAVORATORI** Art 4 legge 300/1970 vieta l'uso di impianti audiovisivi e di altre apparecchiature per finalità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori.

ATTENZIONE!

Le aziende (uffici, esercizi commerciali, ecc.) con dipendenti, in assenza di RSU, per installare un impianto di videosorveglianza, con o senza registrazione, devono richiedere l'autorizzazione preventiva all'Ispettorato del lavoro e non è valido, in sostituzione, alcun accordo con i dipendenti.

ANTINTRUSIONE

Il sistema di allarme antintrusione, cablato oppure senza fili (wireless) nelle strutture ricettive può essere utilizzato

- per proteggere quei locali dove si conservano beni o strumentazioni di lavoro oltre ai beni e/o cose dei clienti
- per proteggere i locali importanti per il controllo e la gestione della struttura (ad esempio archivi, sale Ced, ecc).
- per controllare l'eventuale transito in zone non consentite.

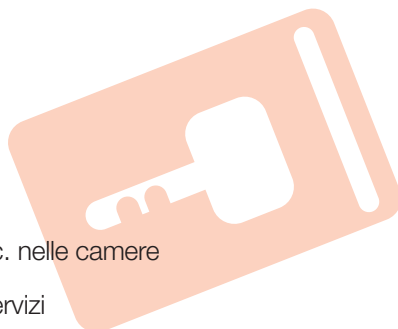


CONTROLLO ACCESSI E BUILDING AUTOMATION

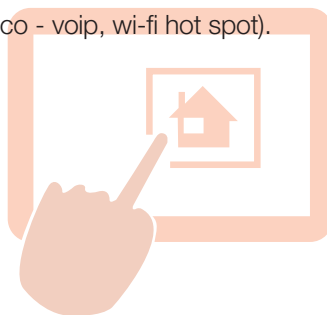
Il sistema prevede il riconoscimento dell'utilizzatore mediante l'impiego di badges o tessere (ottici, magnetici, di prossimità) oppure tramite tratti biometrici.

È possibile utilizzarlo per gestire:

- le presenze dei dipendenti
- l'accesso a determinati locali ed alle camere
- l'uso di energia elettrica, climatizzazione, ecc. nelle camere
- l'accesso prepagato a determinate aree o servizi (es. spa, palestra, parcheggi, pay TV, ecc.)
- le porte automatiche e il controllo dell'apertura delle porte di emergenza.



Inoltre può servire come sistema di supervisione dei principali impianti installati: antincendio, antintrusione e videosorveglianza, e per la localizzazione dei problemi e/o emergenze e la gestione ottimizzata delle procedure (es. supervisione con gestione mappale di altri sistemi con visualizzazione e gestione remota, telefonico - voip, wi-fi hot spot).



IMPIANTI ELETTRICI

Si elencano i principali impianti ai quali dare la massima attenzione nella costruzione e gestione:

- **QUADRO ELETTRICO:** interfacciato ad un sistema building per la gestione da reception
- **UPS – SALA BATTERIE:** prevedere che i sistemi primari siano collegati ed abbiano autonomia adeguata
- **GRUPPO ELETTROGENO:** eseguire i test di funzionamento e le simulazioni
- **IMPIANTO DI PROTEZIONE DI TERRA:** controllo periodico dello stesso
- **PARAFULMINI:** verificare che siano sempre collegate le derivazioni e le calate oltre ai dispersori
- **FOTOVOLTAICO**
- **ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA:** meglio se di tipo controllato da sistema bus per garantire e verificare in tempo reale il funzionamento; va prevista sicuramente davanti ai quadri elettrici e centrali incendio
- **UTA:** blocco nel caso di incendio - rilevazione incendio nelle condotte
- **ASCENSORI:** collegamento telefonico con linea di emergenza primaria, rilevazione incendio nella tromba e sala macchine
- **POMPE SOMMERSE:** gestione di allagamento in garage / o locali magazzini – depositi.

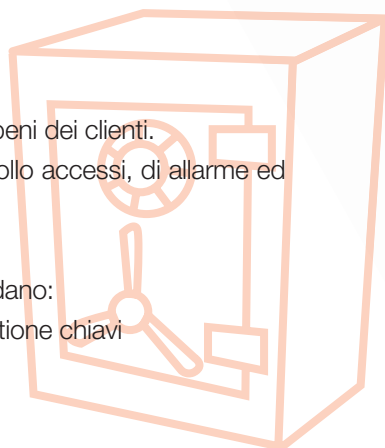
MEZZI FORTI

Da utilizzare per il contenimento di documenti e beni dei clienti.

Possono essere collegati ad un sistema di controllo accessi, di allarme ed avere anche la resistenza al fuoco.

Le principali norme tecniche di riferimento riguardano:

- Cassetta portachivi / armadio automatico gestione chiavi (automezzi / locali)
- Cassaforte - Armadio blindato
- Cassaforte atermica
- Casseforti portavalori individuali per camere; cassette di sicurezza



Installazione ed utilizzo

L'installazione degli impianti di sicurezza ed antincendio deve essere affidata ad aziende abilitate e con personale qualificato, di comprovata esperienza.

Degli impianti si devono possedere i verbali di collaudo e tutta la documentazione appropriata.

Per una gestione ottimale, è opportuno predisporre un archivio per ciascun impianto con:

- Progetto e relazioni
- Documentazione costruttore
- Documentazione installatore (*abilitazioni ai sensi del DM n. 37/08: iscrizione alla Camera di Commercio nelle categorie a) automatismi, b) impianti elettronici, g) impianti antincendio*)
- Certificazioni del prodotto (*La marcatura CE - Compatibilità elettromagnetica è obbligatoria per tutte le apparecchiature elettroniche*)
- Documentazione dell'impianto rilasciata dall'installatore: Dichiarazione di Conformità di corretta esecuzione conforme alla cd. "Regola dell'arte".
Nota: un impianto può dirsi eseguito "a regola d'arte" solo quando la norma CEI specifica viene rispettata (DM. n. 37/08 art.6).

Verificare periodicamente ed aggiornare all'occorrenza tutta la documentazione (progetto, relazione, planimetrie, dichiarazione di conformità, altri eventuali allegati e manuali di uso e manutenzione)

ATTENZIONE!

Tenere a vista il piano di emergenza e/o di evacuazione, possibilmente con uno schema a blocchi delle operazioni, così che il personale e la clientela possano attuare le procedure correttamente e rapidamente.

Il personale interno addetto all'uso / gestione degli impianti deve aver seguito adeguati corsi di formazione, per poter garantire un corretto intervento sugli impianti ed una corretta gestione delle emergenze prevedibili.

Le esercitazioni di evacuazione vanno effettuate ogni anno e annotate su apposito registro.

Manutenzione

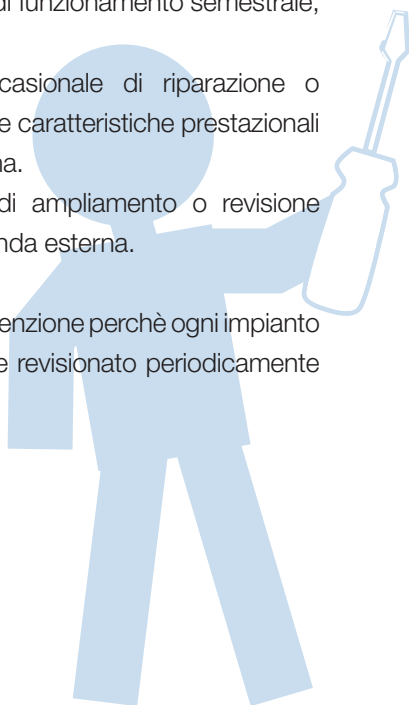
La manutenzione degli impianti antincendio è l'unica soggetta a specifiche indicazioni di legge, ma il DM n. 37/08, in materia di impianti elettrici, antintrusione, controllo accessi, automazione e TVCC, impone al proprietario dell'impianto di adottare le misure necessarie per conservarne le caratteristiche di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia, tenendo conto delle istruzioni per l'uso e la manutenzione predisposte dall'impresa installatrice dell'impianto e dai fabbricanti delle apparecchiature installate.

La verifica periodica è finalizzata all'accertamento della presenza e funzionamento degli impianti così come progettati e realizzati; mentre la manutenzione serve ad assicurarne le prestazioni inalterate nel tempo.

Nello specifico:

- **Sorveglianza**, è l'attività di verifica continua a cura interna della struttura.
- **Controllo periodico**, è l'attività di controllo di funzionamento semestrale, a cura di azienda esterna.
- **Manutenzione ordinaria**, è l'attività occasionale di riparazione o sostituzione di componenti, per mantenere le caratteristiche prestazionali iniziali dell'impianto, a cura di azienda esterna.
- **Manutenzione straordinaria**, è l'attività di ampliamento o revisione generale almeno ogni 10 anni a cura di azienda esterna.

È fondamentale stipulare un contratto di manutenzione perchè ogni impianto è un sistema complesso, che va controllato e revisionato periodicamente per mantenerlo in efficienza.



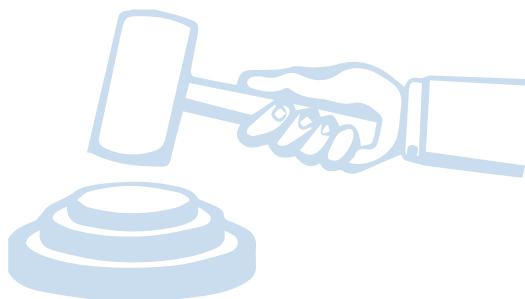
Responsabilità

Il D. Lgs 81/2008, Testo Unico sulla salute e Sicurezza sul lavoro, specifica nel dettaglio obblighi e responsabilità in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Si ricorda che la responsabilità è sempre e comunque del datore di lavoro o del suo preposto, che in caso di incidenti o irregolarità può essere citato per **colpa in eligendo** e/o **colpa in vigilando**.

Si deve quindi porre particolare attenzione a:

- In caso di subappalto dei lavori: il Committente deve sempre sapere chi entra nella propria struttura e se è in regola: infatti la responsabilità ricade in solido sia sul committente che sull'esecutore.
- Verificare che i progettisti abbiano le competenze in materia.
- Accertare che gli installatori e i manutentori abbiano le abilitazioni previste e comprovata esperienza.
- Dare incarico ad un proprio collaboratore di seguire, per quanto possibile, i lavori di installazione e/o manutenzione degli impianti ed effettuare anche delle verifiche.
- Prevedere che vi sia sempre qualcuno del personale che abbia competenza nella gestione degli impianti ed attrezzature (in particolare per l'addetto antincendio ed al primo soccorso).
- Verificare che in prossimità di ogni impianto (compatibilmente con la tipologia) sia presente il MUM (manuale di uso e manutenzione) con le istruzioni generali e immediate.



Consigli Utili

- Ad ogni controllo periodico degli impianti, è opportuno prevedere la presenza del vostro personale interno preposto, per un rapido riepilogo delle informazioni di base insieme al tecnico manutentore.
- Tenere un registro o scadenziario dei controlli periodici degli impianti.
- Creare o farsi dare una check list delle prove da effettuare, o effettuate, da allegare al registro.
- Conservare con cura il MUM rilasciato dal costruttore.
- Tenere sempre aggiornata tutta la cartellonistica, la segnaletica e le piantine affisse nella vostra struttura.
- Provvedere alla formazione (documentabile) del vostro personale.
- Valutare attentamente insieme al tecnico installatore la gestione delle emergenze.
- Non sottovalutare l'importanza di una regolare e corretta manutenzione dell'impianto.



Conclusioni

L'applicazione e l'uso della tecnologia assieme alla Building Automation

- aiuta considerevolmente nella gestione delle emergenze
- contribuisce sostanzialmente alla riduzione dei consumi energetici
- aumenta la sicurezza ed il comfort della clientela e sicuramente può aiutare in modo significativo le persone diversamente abili, i bambini e gli anziani ospiti delle vostre strutture
- consente di beneficiare di vantaggi nella stipula di polizze di assicurazione

Infine, ricordiamo che il **“prezzo più basso” non sempre è sinonimo di convenienza, quando si tratta della sicurezza, del comfort e della tutela dei Vostri Ospiti e dei Vostri beni!**

Risparmiare oggi potrebbe significare pentirsene domani.

Per la Vostra sicurezza rivolgetevi con fiducia ad una Azienda installatrice aderente ad A.I.P.S. e non esitate a contattare la segreteria della Associazione per richieste di informazioni, approfondimenti ed aggiornamenti.

A.I.P.S. aderisce ad ASSISTAL e al CEI, collabora con studi legali e studi tecnici, promuove la formazione, l'aggiornamento tecnico e normativo dei propri Associati e l'osservanza dell'etica professionale.

TABELLA DEI PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Si premette che l'installazione degli impianti è regolamentata dal DM n. 37/08 (ex L.46/90)

ANTINCENDIO

Impianti di rivelazione e segnalazione: Serie **CEI EN 54** Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio, **UNI 9795** Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio - Progettazione, installazione ed esercizio, **UNI 11224** Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di rivelazione incendi, **CEI EN 50402** Apparecchiature elettriche per la rilevazione e la misura di gas o vapori combustibili o tossici, o di ossigeno, **CEI EN 60849 (CEI 100-55)** Sistemi elettroacustici applicati ai servizi di emergenza.

Impianti di estinzione e protezione dal fuoco: **EN 3-7** Estintori d'incendio portatili, **UNI EN 1866-1** Estintori d'incendio carrellati, **UNI 10779** Reti di idranti, serie **EN 671** Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni, **UNI EN 12845** Installazioni fisse antincendio - Sistemi automatici a sprinkler, **UNI 11473** Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo, **UNI 9494** Sistemi per il controllo di fumo e calore, **EN15650** Ventilazione degli edifici - Serrande tagliafuoco, Serie **EN 12101** Sistemi per il controllo di fumo e calore, **UNI 9994-1** Apparecchiature per estinzione incendi – Estintori di incendio – Parte 1: Controllo iniziale e manutenzione.

DM 30 novembre 1983 Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi, **DM 9 aprile 1994** Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere. **DM 10 marzo 1998** Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro, **DM 16 febbraio 2007** Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione, **DM 27 luglio 2010** Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle attività commerciali con superficie superiore a 400 mq. **DPR 1 agosto 2011** n.158 Regolamento recante disciplina nei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, **DM 20 dicembre 2012** Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva [...]

VIDEOSORVEGLIANZA

CEI EN 50132-7 (CEI 79-10) Sistemi di allarme - Sistemi di videosorveglianza per applicazioni di sicurezza Parte 7: Linee guida di applicazione **D. Lgs. 196/2003** Codice in materia di protezione dei dati personali, e successivi aggiornamenti, Provvedimenti del Garante della Privacy

ANTINTRUSIONE

CEI 79-3 Sistemi di allarme Prescrizioni particolari per gli impianti di allarme intrusione (Attenzione a: Allegato K che definisce le competenze di installatori e manutentori), **CEI EN 50131-1** Sistemi di allarme intrusione e rapina. Parte 1: Prescrizioni di sistema

CONTROLLO ACCESSI E BUILDING AUTOMATION

CEI EN 50133-1 (CEI 79-14) Requisiti dei sistemi Sistemi di controllo accessi, **CEI EN 50133-7 (CEI 79-30)** Sistemi di allarme – Sistemi di controllo d'accesso per l'impiego in applicazioni di sicurezza Parte 7: Linee guida all'installazione, **Serie CEI EN 50090** Sistemi elettronici per la casa e l'edificio (HBES), **CEI 64-8** Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Prescrizioni di progettazione ed esecuzione **CEI 64-14** Guida alle verifiche degli impianti elettrici utilizzatori, **CEI 0-11** Guida alla gestione in qualità delle misure per la verifica degli impianti elettrici ai fini della sicurezza, **CEI 0-14** Guida all'applicazione del **DPR 462/01** relativo alla semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi, **CEI EN 50091-1** Requisiti di sicurezza per gli UPS facilmente accessibili. **CEI EN 50091-2** Requisiti di sicurezza per gli UPS protetti da chiave (armadi, quadri elettrici...), **DM 13 luglio 2011** Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la installazione di motori a combustione interna [...], **UNI 10847** Impianti fumari singoli per generatori alimentati con combustibili liquidi e solidi - Manutenzione e controllo - Linee guida e procedure, **DPR 462/01** Guida tecnica alla prima verifica degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche e impianti di messa a terra [...], **UNI EN 1838** Applicazione dell'illuminotecnica - Illuminazione di emergenza, **UNI 10339** Impianti aereali ai fini di benessere. Generalità, classificazione e requisiti. Regole per la richiesta d offerta, l offerta, l ordine e la fornitura. **Legge n. 10 del 09/01/1991** Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale [...] e relativo regolamento di esecuzione, **DPR 412/93** Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia.

MEZZI FORTI

UNI EN 14450 Mezzi di custodia - Requisiti, classificazione e metodi di prova per la resistenza all effrazione - Casseforti per uso privato, **UNI EN 15659** Mezzi di custodia - Classificazione e metodi di prova per la resistenza al fuoco - Armadi ignifughi leggeri, **UNI EN 1143-1** Mezzi di custodia - Requisiti, classificazione e metodi di prova per la resistenza all'effrazione - Sistemi di deposito, **UNI EN 1300** Mezzi di custodia - Classificazione delle serrature di altasurezza in base alla loro resistenza ad una apertura non autorizzata.

MANUTENZIONE

DL 9/4/2008 n°81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, **UNI EN 13306** Manutenzione - Terminologia di manutenzione, **UNI 10147** Manutenzione - Termini aggiuntivi alla **UNI EN 13306** e definizioni.

NB. Il CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano è l'ente riconosciuto dallo Stato italiano e dall'Unione Europea preposto alla normazione tecnica nei settori elettrotecnico, elettronico e delle telecomunicazioni.

L'UNI – Ente Nazionale italiano di Unificazione, svolge attività normativa in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario ed è preposto alla normazione tecnica degli impianti antincendio.



Viale Medaglie d'Oro, 36
32100 Belluno
Tel. 0437 30293
Fax 0437 1830202
www.aips.it - info@aips.it